

I FONDI DEL PNRR

Il Comune si aggiudica più di cinque milioni Migliorie alle case Acer

I lavori saranno su fabbricati in Via Bologna e Via Verga
L'assessore Coletti: «Alloggi per risolvere una emergenza»

Ammonta a 5,2 milioni di euro l'importo finora ottenuto dal Comune, nell'ambito del Pnrr, per le politiche sociali. Serviranno per intervenire sui fabbricati di edilizia residenziale pubblica di via Bologna 790 e di via Verga 62, 64, 66 e 72. «Si tratta di un totale di 48 alloggi - ha spiegato l'assessore Cristina Coletti - in parte destinati all'emergenza abitativa e in parte all'Erp per i quali saranno eseguiti lavori di adeguamento sismico ed energetico», ha detto ancora la Coletti.

Sarà Acer a occuparsi della gestione dei finanziamenti concessi e dell'esecuzione degli interventi, vista la convenzione con il Comune che non prevede un corrispettivo economico ma un rimborso spese quantificato nel 15% dell'importo di progetto (più iva). Ci sono poi, sempre per

il sociale, sei progetti candidati per un importo di 4,6 milioni: «dotazioni strumentali innovative per anziani e persone con disabilità, servizi domiciliari a sostegno dei percorsi di autonomia personale di anziani e portatori di handicap, sostegno ai nuclei in difficoltà per favorire la coesione familiare, forme di sostegno agli operatori sanitari per contrastare il fenomeno del burn out (stress da superlavoro, ndr)».

«A maggio - ha detto ancora la Coletti - il ministero valuterà le domande, a giugno sarà pubblicata la graduatoria e per luglio è previsto l'avvio dei progetti e la prima tranche del riconoscimento economico», ha riassunto Coletti.

Per un supporto nella redazione delle domande di partecipazione al Pnrr e per il suc-

cessivo avvio e gestione del percorso di programmazione il Comune ha anche firmato una convenzione con il Csv Terre Estensi: «Metteremo a disposizione le nostre capacità di ascolto delle realtà associative - ha detto la vicepresidente Laura Roncagli - molti dei progetti in programma saranno condotti con la partecipazione delle associazioni del terzo settore, da sempre capaci di cogliere al meglio le esigenze dei cittadini proponendo percorsi innovativi».

«Oggi sfatiamo la falsa credenza che il Pnrr si occupi solo di interventi sulle infrastrutture - sottolineava l'assessore Andrea Maggi - l'Europa lo dice, le azioni devono essere trasversali. Così diamo attuazione alle due R del Pnrr».

Giovanna Corrieri

© RIPRODUZIONE RISERVATA



La sede dell'Acer, l'azienda casa Emilia-Romagna della provincia di Ferrara

NUOVO SERVIZIO COMUNALE

“Tutor” informatici per i giovani che presentano domande di lavoro

Via libera alla convenzione tra l'Informagiovani e l'Agenzia regionale per il lavoro per consentire l'accesso, oltre a tutte le informazioni sui programmi di ricerca occupazionale, anche a postazioni informatiche dedicate per presen-

tare domande e candidature, guidati da personale specificamente formato. Tra i programmi dedicati c'è “Garanzia giovani”, che consente ai ragazzi dai 15 ai 19 anni di realizzare un'esperienza di lavoro, retribuita come tiroci-

nio, presso uffici pubblici, aziende sanitarie, imprese private, formandosi sul campo. «Le operatrici forniscono il supporto e seguono i giovani passo passo, anche indicando e consigliando percorsi per valorizzare le proprie competenze», spiega l'assessore Micol Guerrini. Il servizio è disponibile su appuntamento. Il bilancio prevede investimenti per 500mila euro: c'è “Punto di vista nelle scuole”, supporto sulle problematiche dell'adolescenza.

IL CASO/1

Elezioni delle Rsu La Cgil si “sfila” e alla fine corre da sola

Conferenza stampa congiunta delle tre sigle sindacali per l'invito al voto alla vigilia delle elezioni per il rinnovo delle rappresentanze sindacali unitarie in tutti i comparti pubblici, quella tenuta ieri nella sede Uil di Ferrara. Congiunta solo sulla carta perché la Cgil, senza avvisare ha disertato l'appuntamento convocandone uno in anticipo la mattina. E la cosa non è stata affatto gradita dalle altre sigle.

«Non capiamo perché abbia dovuto anticipare quando era-



Leonardo Uba (Uil)

vamo in pieno accordo», hanno detto i rappresentanti presenti - È un segnale di unità non dato».

«Detto questo, è un appello al voto che vogliamo fare in vista dell'appuntamento del 5, 6 e 7 aprile - Kevin Ponzoli segretario generale Cisl funzione pubblica Ferrara - per il rinnovo delle rappresentanze per il prossimo triennio scarso (causa covid; ndr). Serve la partecipazione attiva dei lavoratori a queste elezioni che servono per garantire la democrazia e raggiungere subito il quorum del 50% più 1, senza dover ripetere tutto tra un mese».

«Vorremmo dirottare sui confederali il voto per un rapido consenso - aggiunge Leonardo Uba (Uil - Fpl) - ricordando che i contratti di alcuni comparti son scaduti dal 2018, come quelli della sanità

ed enti locali i cui operatori da eroi del giorno prima sono poi passati direttamente nel dimenticatoio. Non chiediamo un voto corporativo, ma un voto».

«Questo voto - aggiunge Fabio Izzi (Uil Pa) - serve per formare le rappresentanze dei lavoratori chiamate poi al tavolo delle trattative e mostrarsi coesi è un vantaggio per tutti».

«Raggiungere il quorum è importante - va a chiudere Gianni Squarzanti (Uil Fpl) - e non oso pensare che forza darebbe ai datori di lavoro non centrare l'obiettivo. Sarebbe una delegittimazione che non possiamo permetterci». Nella storia il quorum in prima votazione non è mai stato fallito e dal 1994 a oggi la percentuale votante è sempre stata oltre il 60%.

Dario Cavaliere

© RIPRODUZIONE RISERVATA

LA RICERCA

Qualità del vivere Uno studio per alloggi migliori

L'indagine è stata svolta dal prof. Romeo Farinella e realizzata dal Laboratorio Citer del dipartimento di architettura dell'ateneo

La ricerca-intervento “Per una città attiva e amica degli anziani” affidata al professore di urbanistica Romeo Farinella e realizzata dal Laboratorio Citer del dipartimento di architettura dell'università di Ferrara per conto di Acer Ferrara, ha avuto come obiettivo quello di conoscere le abitudini e i bisogni di un campione di popolazione anziana residente in alloggi di edilizia pubblica (Erp) in relazione agli spazi pubblici urbani di cui usufruisce quotidianamente. Le realtà prese in considerazione sono state Barco, Codigoro e Cento e ieri alla presenza del presidente Daniele Palombo e del direttore Diego Carrara nella sede Acer, Elena Donato del Citer ha relazionato sui dati ottenuti relativamente a Barco. «Abbiamo preso in considerazione un gruppo di 6 uomini e 7 donne ultrasessantenni che vivono soli e dopo una fase preliminare di ascolto e interazione che ci ha permesso di definire meglio le loro abitudini, i bisogni e le priorità, abbiamo potuto va-

lutare sostenibilità e adeguatezza degli spazi pubblici urbani di prossimità, relativamente alle esigenze dei più anziani con un'attenzione particolare alle relazioni fra spazio costruito e la qualità della vita, ovvero la salute, le possibilità di praticare regolarmente attività motoria, la sicurezza e l'accessibilità».

Problematiche che Carrara ha poi analizzato, ricordando gli interventi già messi in atto, la considerazione che spesso gli alloggi sono troppo ampi per un anziano solo, facilitazioni burocratiche per cambiamento di ausili, progetti di realizzazione previsti solo qualche settimana fa come l'installazione di sensori negli appartamenti di alcuni anziani a rischio per poter controllare i loro movimenti, e altro ancora. Codigoro come ha riferito l'assessore Fabbri sembra un'isola felice per le strutture di cui dispone.

La ricerca è stata lodata sia dal presidente Acer, Palombo, sia dall'assessore Cristina Coletti che ha ricordato la presenza nella nostra provincia di 36mila anziani e l'intenzione di procedere per migliorare sempre di più la città.

Margherita Goberti

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Il caso/2

Zagatti (Cgil): 171 candidati E siamo ancora in aumento

LE ELEZIONI

Il 15, 6 e 7 aprile si svolgeranno le elezioni delle Rsu in tutto il settore del pubblico impiego e la Cgil Fp e Flc ha messo in campo «una lista di candidati importante, più di 370 - ha detto il segretario generale Cgil, Cristiano Zagatti - e più di 15.300 sono i lavoratori coinvolti al voto nella provincia di Ferrara. Un poco meno di

400 sono i lavoratori che parteciperanno alle commissioni e si sono resi disponibili come scrutatori. Come organizzazione sindacale - ha detto ancora Zagatti - stiamo garantendo un esercizio democratico all'interno di 86 luoghi di lavoro in 3 giorni, uno sforzo da riconoscere e mettere a valore proprio in un momento in cui la partecipazione sembra sempre un “eccetera”. Registra “una partecipazione straordinaria” la Cgil

Flc, «la volontà di partecipazione l'abbiamo colta subito, soprattutto dopo l'assalto alla Cgil da parte dei fascisti», sottolinea Hania Cattani: dal settore scuola, università, conservatorio, Cnr, sono arrivati 171 candidati, una trentina in più rispetto alle precedenti elezioni. Sono 200 quelli della Fp (di questi 114 donne) con l'età media che si abbassa: il più giovane ha 25 anni. «Un altro dato positivo riguarda il sindacato no vax - dice Natale Vitali - nelle aziende sanitarie non ha trovato sbocco, nessun candidato». Ma si registra anche «una diminuzione di circa 2mila unità degli aventi diritto al voto - aggiunge Vitali - e un impegno anche economico in questa campagna elettorale

di sindacati corporativi, soprattutto dell'area di destra. Spiegazione? Cercare di arginare il modello di diritti che proponiamo come Cgil».

«Ho sottolineato il tratto differente - ha poi ripreso Zagatti - tra l'organizzazione sindacale confederale e quella autonoma che ricorda i primi anni del ventennio (noi le corporazioni le osteggiamo, cerchiamo di proporre un modello alternativo che cerca di riunificare i luoghi di lavoro), si è parlato di assalto alla Cgil, dei finanziamenti dei sindacati di destra: c'è un tratto molto preciso - ha detto ancora Zagatti - sulla pandemia, come Cgil abbiamo assunto una posizione molto chiara».

G.C.

© RIPRODUZIONE RISERVATA